

Quesiti di Diritto Societario

a cura di Roberto Mazzanti – Rag. Commercialista

S.R.L. UNIPERSONALI FINANZIAMENTO AL SOCIO

QUESITO:

Socio unico nonchè amministratore unico di una SRL può ricevere, previa apposita delibera assembleare, un prestito fruttifero dalla società applicando allo stesso un tasso medio praticato dalle banche?

Si precisa che l'operazione sarà una tantum e la società non presenta perdite nel proprio patrimonio.

Cordialità

RISPOSTA:

Il finanziamento dalla società al socio non è generalmente un'operazione ricorrente. In effetti è molto più frequente il caso opposto.

Per essere consentito il finanziamento dalla società al socio deve rientrare in diverse logiche:

- La società non deve privarsi di mezzi finanziari tali da dover pagare degli interessi superiori a quelli dovuti dal socio – in tal caso infatti l'operazione sarebbe un depauperamento del patrimonio netto, passibile di gravi conseguenze in caso di fallimento della società. Non mi sembra il caso concreto ma dovrà essere appurato;
- La società unipersonale – in particolare - non deve prestare denaro o ricevere denaro dal suo unico socio, con frequenza tale da poter far pensare che in realtà è solo uno schermo per l'attività di impresa personale del socio. In questo caso verrebbe considerato come soggetto attivo la ditta individuale del socio e cadrebbe ogni responsabilità limitata;
- La società in generale non dovrebbe prestare soldi ai soci che non hanno ancora eseguito i versamenti dovuti, in termini di capitale sociale. Non sarebbe molto corretto.



Fatti questi preamboli e verificando di non superare questi confini, direi che nel suo caso non dovrebbero esserci problemi, per cui l'operazione potrebbe farsi.

8 giugno 2012

Roberto Mazzanti